

I SCHEMA-IL SEMINATORE USCÌ A SEMINARE

SALUTO

G: Il Dio della speranza, che ci riempie di ogni gioia e pace nella fede per la potenza dello Spirito Santo sia con tutti voi.

T: **E con il tuo spirito.**

Oppure:

G: Sia benedetto Dio, Padre del Signore nostro Gesù Cristo, Padre misericordioso e Dio di ogni consolazione.

T: **Benedetto nei secoli il Signore!**

Ant. Il primo giorno del settimo mese, il sacerdote Esdra portò la legge davanti all'assemblea degli uomini, delle donne e di quanti erano capaci di intendere.

Lesse il libro sulla piazza davanti alla porta delle Acque, dallo spuntare della luce fino a mezzogiorno, in presenza degli uomini, delle donne e di quelli che erano capaci d'intendere; tutto il popolo tendeva l'orecchio al libro della legge. (Ne 8, 2-3)

PREGHIERA DI PENTIMENTO

G: Il Signore Gesù, che ci invita alla mensa della Parola, ci chiama alla conversione.

Di fronte ai grandi doni di Dio, come Pietro al lago di Gennesaret, riconosciamo di essere peccatori.

Ciascuno prega brevemente in silenzio

Oppure:

G: All'inizio di questa celebrazione, per offrire a Dio la nostra preghiera con un cuore solo e un'anima sola, chiediamogli perdono per le nostre mancanze di fede, speranza, carità, che feriscono e impoveriscono la Chiesa e la nostra stessa vita:

Signore, che raccogli nell'unità i tuoi figli dispersi,
abbi pietà di noi

T: **Signore, pietà / Kyrie, eleison**

G: Signore, che sei venuto a fare di noi il tuo popolo santo,
abbi pietà di noi

T: **Signore, pietà / Kyrie, eleison**

G: Signore, che fai passare dalla morte alla vita chi ascolta la tua parola,
abbi pietà di noi

T: **Signore, pietà / Kyrie, eleison**

G: Cristo, che vieni a salvare chi è perduto,
abbi pietà di noi

T: **Cristo, pietà / Christe, eleison**

G: Cristo, figlio dell'uomo, che conosci e comprendi la nostra debolezza,
abbi pietà di noi

T: **Cristo, pietà / Christe, eleison**

G: Cristo, che ci edifichi come pietre vive nel tempio santo di Dio,
abbi pietà di noi

T: **Cristo, pietà / Christe, eleison**

G: Cristo, che sostieni ogni cosa con la potenza della tua parola,
abbi pietà di noi

T: **Cristo, pietà / Christe, eleison**

G: Sia benedetto Dio e Padre del Signore nostro Gesù Cristo, che, nella sua grande misericordia ci ha rigenerati, mediante la risurrezione di Gesù Cristo dai morti, per una speranza viva, per una eredità che non si corrompe, non si macchia e non marcisce. Essa è conservata nei cieli per voi, che dalla potenza di Dio siete custoditi mediante la fede. (cfr. 1Pt 1, 3-5)

T: **Benedetto nei secoli il Signore!**

G: O Dio, che unisci in un solo volere le menti dei fedeli, concedi al tuo popolo di amare ciò che comandi e desiderare ciò che prometti, perché fra le vicende del mondo là siano fissi i nostri cuori dove è la vera gioia. Per il nostro Signore... (Colletta, XXI settimana T.O.)

LITURGIA DELLA PAROLA

dal Libro dell'Apocalisse di san Giovanni apostolo

Ap 3, 1-3. 7-20

All'angelo della Chiesa che è a Sardi scrivi:

«Così parla Colui che possiede i sette spiriti di Dio e le sette stelle. Conosco le tue opere; ti si crede vivo, e sei morto. Sii vigilante, rinvigorisci ciò che rimane e sta per morire, perché non ho trovato perfette le tue opere davanti al mio Dio. Ricorda dunque come hai ricevuto e ascoltato la Parola, custodiscila e convertiti perché, se non sarai vigilante, verrò come un ladro, senza che tu sappia a che ora io verrò da te.

All'angelo della Chiesa che è a Filadelfia scrivi:

«Così parla il Santo, il Veritiero, Colui che ha la chiave di Davide: quando egli apre nessuno chiude e quando chiude nessuno apre. Conosco le tue opere. Ecco, ho aperto davanti a te una porta che nessuno può chiudere. Per quanto tu abbia poca forza, hai però custodito la mia parola e non hai rinnegato il mio nome. Ebbene, ti faccio dono di alcuni della sinagoga di Satana, che dicono di essere Giudei, ma mentiscono, perché non lo sono: li farò venire perché si prostrino ai tuoi piedi e sappiano che io ti ho amato. Poiché hai custodito il mio invito alla perseveranza, anch'io ti custodirò nell'ora della tentazione che sta per venire sul mondo intero, per mettere alla prova gli abitanti della terra. Vengo presto. Tieni saldo quello che hai, perché nessuno ti tolga la corona. Il vincitore lo porrò come una colonna nel tempio del mio Dio e non ne uscirà mai più. Inciderò su di lui il nome del mio Dio e il nome della città del mio Dio, della nuova Gerusalemme che discende dal cielo, dal mio Dio, insieme al mio nome nuovo. Chi ha orecchi, ascolti ciò che lo Spirito dice alle Chiese».

All'angelo della Chiesa che è a Laodicea scrivi:

«Così parla l'Amen, il Testimone degno di fede e veritiero, il Principio della creazione di Dio. Conosco le tue opere: tu non sei né freddo né caldo. Magari tu fossi freddo o caldo! Ma poiché sei tiepido, non sei cioè né freddo né caldo, sto per vomitarti dalla mia bocca. Tu dici: Sono ricco, mi sono arricchito, non ho bisogno di nulla. Ma non sai di essere un infelice, un miserabile, un povero, cieco e nudo. Ti consiglio di comperare da me oro purificato dal fuoco per diventare ricco, e abiti bianchi per vestirti e perché non appaia la tua vergognosa nudità, e collirio per ungerti gli occhi e recuperare la vista. Io, tutti quelli che amo, li rimprovero e li educo. Sii dunque zelante e convertiti. Ecco: sto alla porta e busso. Se qualcuno ascolta la mia voce e mi apre la porta, io verrò da lui, cenerò con lui ed egli con me.

Parola di Dio

T: **Rendiamo grazie a Dio**

Sal 147

Celebra il Signore, Gerusalemme,
loda il tuo Dio, Sion,
perché ha rinforzato le sbarre delle tue porte,
in mezzo a te ha benedetto i tuoi figli.
Egli mette pace nei tuoi confini
e ti sazia con fiore di frumento.
Manda sulla terra il suo messaggio:
la sua parola corre veloce.
Fa scendere la neve come lana,
come polvere sparge la brina,
getta come briciole la grandine:
di fronte al suo gelo chi resiste?
Manda la sua parola ed ecco le scioglie,
fa soffiare il suo vento e scorrono le acque.
Annuncia a Giacobbe la sua parola,
i suoi decreti e i suoi giudizi a Israele.
Così non ha fatto con nessun'altra nazione,
non ha fatto conoscere loro i suoi giudizi.
Alleluia.

dal Vangelo secondo Matteo

Mt 13, 1-9. 18-23

Quel giorno Gesù uscì di casa e sedette in riva al mare. Si radunò attorno a lui tanta folla che egli salì su una barca e si mise a sedere, mentre tutta la folla stava sulla spiaggia.

Egli parlò loro di molte cose con parabole. E disse: «Ecco, il seminatore uscì a seminare. Mentre seminava, una parte cadde lungo la strada; vennero gli uccelli e la mangiarono. Un'altra parte cadde sul terreno sassoso, dove non c'era molta terra; germogliò subito, perché il terreno non era profondo, ma quando spuntò il sole, fu bruciata e, non avendo radici, seccò. Un'altra parte cadde sui rovi, e i rovi crebbero e la soffocarono. Un'altra parte cadde sul terreno buono e diede frutto: il cento, il sessanta, il trenta per uno. Chi ha orecchi, ascolti».

Voi dunque ascoltate la parabola del seminatore. Ogni volta che uno ascolta la parola del Regno e non la comprende, viene il Maligno e ruba ciò che è stato seminato nel suo cuore: questo è il seme seminato lungo la strada. Quello che è stato seminato sul terreno sassoso è colui che ascolta la Parola e l'accoglie subito con gioia, ma non ha in sé radici ed è incostante, sicché, appena giunge una tribolazione o una persecuzione a causa della Parola, egli subito viene meno. Quello seminato tra i rovi è colui che ascolta la Parola, ma la preoccupazione del mondo e la seduzione della ricchezza soffocano la Parola ed essa non dà frutto. Quello seminato sul terreno buono è colui che ascolta la Parola e la comprende; questi dà frutto e produce il cento, il sessanta, il trenta per uno».

Acclamazione

G: Accogliete il Vangelo di Cristo!
Credete ciò che avete ascoltato,
Insegnate ciò che avete accolto nella fede,
Vivete ciò che insegnate.

T: **Eccomi, Signore, si compia in me la tua parola**

BREVE OMELIA O LETTURA DI UN TESTO

SILENZIO

RIPRESA (CANTO O BREVE TESTO BIBLICO O ENTRAMBI)

Come infatti la pioggia e la neve scendono dal cielo
e non vi ritornano senza avere irrigato la terra,
senza averla fecondata e fatta germogliare,
perché dia il seme a chi semina
e il pane a chi mangia,
così sarà della mia parola uscita dalla mia bocca:
non ritornerà a me senza effetto,
senza aver operato ciò che desidero
e senza aver compiuto ciò per cui l'ho mandata. (Is 55, 10-11)

GESTO/CONSEGNA

PREGHIERA BIBLICA

(cfr. Rm 12):

G: Siate di quelli che mettono in pratica la Parola e non soltanto ascoltatori

T: **Eccomi, Signore, si compia in me la tua Parola**

V: Non siate pigri nel fare il bene, siate invece ferventi nello spirito.

T: **Eccomi, Signore, si compia in me la tua Parola**

V: Servite il Signore.

T: **Eccomi, Signore, si compia in me la tua Parola**

V: Siate lieti nella speranza.

T: **Eccomi, Signore, si compia in me la tua Parola**

V: Siate costanti nella tribolazione.

T: **Eccomi, Signore, si compia in me la tua Parola**

V: Siate perseveranti nella preghiera.

T: **Eccomi, Signore, si compia in me la tua Parola**

V: Condividetevi necessità dei santi; siate premurosi nell'ospitalità.

T: **Eccomi, Signore, si compia in me la tua Parola**

V: Benedite coloro che vi perseguitano, benedite e non maledite.

T: **Eccomi, Signore, si compia in me la tua Parola**

V: Rallegratevi con quelli che sono nella gioia. Piangete con quelli che sono nel pianto. Abbiate i medesimi sentimenti gli uni verso gli altri.

T: **Eccomi, Signore, si compia in me la tua Parola**

G: E il Dio della perseveranza e della consolazione vi conceda di avere gli uni verso gli altri gli stessi sentimenti, sull'esempio di Cristo Gesù, perché con un solo animo e una voce sola rendiate gloria a Dio, Padre del Signore nostro Gesù Cristo. (cfr. Rm 15, 5)

PADRE NOSTRO

G: Dio onnipotente ed eterno, accresci in noi la fede, la speranza e la carità, e perché possiamo ottenere ciò che prometti, fa' che amiamo ciò che comandi. Per Cristo, nostro Signore. (Colletta XXX settimana T.O.)

T: **Amen**

CANTO